

Un nuovo defibrillatore in piazza Duomo, l'inaugurazione nel ricordo di Angelo Giudice

Sabato 30 maggio, alle ore 12, in piazza Duomo a Siracusa, sarà inaugurata la nuova postazione pubblica dotata di defibrillatore semiautomatico, donato dal Rotary Club. La colonna salvavita rappresenta un nuovo tassello nel percorso di diffusione degli strumenti di primo intervento sul territorio cittadino.

Il defibrillatore sarà installato nei pressi dell'ingresso della Soprintendenza ai beni culturali, dove si terrà una breve cerimonia nel corso della quale sarà ricordato il dottore Angelo Giudice, scomparso tragicamente in un incidente stradale. A Giudice, noto per le doti professionali oltre che per il suo impegno solidaristico e per avere collaborato come volontario con la Protezione civile comunale, sarà intitolata con una targa la nuova postazione. Fu lui, infatti, a lanciare il progetto "Le colonne della vita", prima esperienza di cardio-protezione pubblica a Siracusa, di cui il nuovo defibrillatore rappresenta una ideale prosecuzione.

La cerimonia si terrà accanto alla nuova postazione e parteciperanno il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, l'assessore comunale alla Protezione Civile, Sergio Imbrò, il presidente del Rotary club Siracusa, Salvo Vinci, e altri esponenti dell'organizzazione. Sarà presente anche il dottore Maurilio Carpinteri che, nelle settimane scorse, ha formato in salvamento e bdlsm 60 agenti della Polizia municipale.

«Questa nuova postazione – sottolinea l'assessore Sergio Imbrò – unisce il valore della prevenzione e della sicurezza sanitaria a quello della memoria. Ricordare Angelo Giudice attraverso un presidio salvavita significa rendere omaggio ad un professionista che ha sempre messo competenza e generosità al servizio della comunità».

Per il sindaco Francesco Italia, «attraverso questa lodevole iniziativa, Siracusa vuole ricordare una persona che ha dedicato parte del proprio impegno al bene comune ed alla tutela della salute dei cittadini. Mi auguro che sapremo tutti rispettare la colonna questo presidio e quei valori che Giudice ha sempre praticato».